



Città di Bellinzona

Bellinzona informa 2|2022



Indice

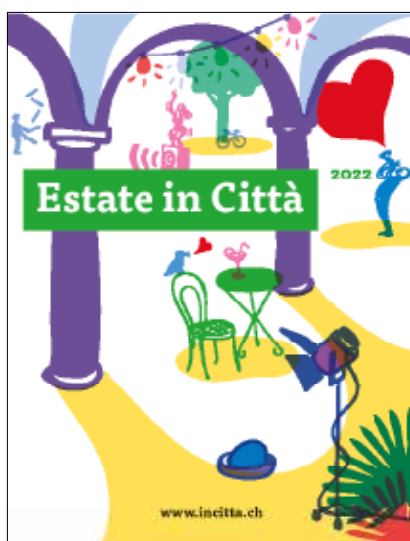
- 3 Un'estate di colori**
Editoriale
- 4 Consuntivo meglio del previsto**
Grazie a ricavi fiscali e al contenimento della spesa il 2021 si è concluso con un leggero avanzo
- 6 Il parco fluviale entra nel vivo**
Presentata la seconda tappa che riguarda il comparto dei Boschetti tra Sementina e Gudo



- 8 Una stagione ricca di eventi**
Tante conferme e anche molte novità allieranno i prossimi mesi in centro e nei quartieri

Succede... incitta.ch

Inserito con gli appuntamenti di giugno, luglio e agosto



- 9 Una mostra che sa contagiare**
A Castelgrande un'esposizione per riflettere su passato e futuro delle pandemie

- 10 In sella verso l'ufficio**
La Città attraverso i suoi dipendenti aderisce al progetto BikeCoin per accumulare punti pedalando



- 11 #tuloconosci?**
Quattro chiacchiere con JeanClaude Rothenbühler

- 12 Una baita dalle mille risorse**
L'Alpe Arami accoglie i visitatori dopo gli importanti lavori di ristrutturazione

- 13 Gustare il territorio**
Alla scoperta del negozio presente all'Infopoint turistico in Piazza Collegiata



- 14 Bellinzona vive**
Per rimanere aggiornati sugli ultimi avvenimenti della Città

Bellinzona informa

Rivista ufficiale della Città di Bellinzona
N. 2/2022
Stampa: 3.6.2022
Distribuzione: 9/10.6.2022

I contenuti della rivista sono aggiornati al momento della stampa, che per ragioni tecniche e di distribuzione avviene circa 10 giorni prima della consegna.

In copertina

Un dettaglio della Baita Arami, situata a 1'456 metri di altitudine in territorio di Gorduno.

Un'estate di colori

Non vogliamo cedere alla tentazione di sederci, né di accontentarci, né tanto meno di perdere la speranza! Usciti – forse definitivamente – dalla pandemia mentre insieme al resto del mondo democratico ci sforziamo in ogni modo di contribuire alla soluzione della guerra in Ucraina e di tutti gli altri conflitti, e mentre ci preoccupiamo giustamente sempre di più, in ogni nostro singolo comportamento quotidiano, di ridurre il nostro impatto sull'ambiente e dare alle generazioni future la possibilità di una vita di qualità quale abbiamo avuto noi, ci lasciamo cullare da questo inizio d'estate che a Bellinzona è davvero dolce e colorato. Colori che ci fanno pensare positivo di fronte ad una stagione che nella nostra Città – finalmente – si apre all'insegna degli eventi, della voglia di stare insieme, di stare bene, ma anche di progettare tutto quanto necessario per continuare a stare bene pure in futuro.

Parole scontate? Fino a un certo punto se guardiamo ai grandi lavori che sono in corso per migliorare la viabilità (semisvincolo alla Torretta, Zone 20 e 30, passerelle ciclopedonali), la qualità di vita e le possibilità di svago (Parco fluviale Saleggi-Boschetti, Alpe Arami, Fortino dell'energia, bike-sharing, risanamento del Bagno pubblico e dei parchi giochi), la solidità delle nostre finanze comunali (con un Consuntivo 2021 che chiude fortunatamente in positivo), le prospettive di crescita economica (Istituto di ricerca in biomedicina, Istituto oncologico di ricerca e Bellinzona Institutes of Science, ma anche le nuove Officine FFS a Castione e la pianificazione del Quartiere Officine). Oppure se guardiamo lo sforzo della Città per favorire il turismo e in generale le attività ricreative nei nostri quartieri (progetto di valorizzazione della Fortezza, Infopoint in Piazza Collegiata, programmazione di Estate in Città e sostegno agli eventi in genere).

Di questo e altro vi raccontiamo nel presente numero di Bellinzona informa che in copertina vi propone la bellissima opera di recupero dell'Alpe Arami sulla montagna di Gorduno, uno dei tasselli della crescente offerta escursionistica e ricreativa della sponda destra del Fiume Ticino e simbolo della piacevole estate bellinzonese che ci apprestiamo a vivere.

Una buona estate a tutti!

Il Sindaco

Mario Branda

Consuntivo meglio del previsto

I conti per l'anno 2021 hanno chiuso con un leggero avanzo d'esercizio grazie all'incremento dei ricavi fiscali e alla spending review avviata per contenere le spese. Confermato il livello degli investimenti.

Chiude con un avanzo di circa 730mila franchi l'esercizio 2021 della Città di Bellinzona. Un risultato sensibilmente migliore rispetto al preventivo che indicava un disavanzo di 7,9 milioni. Il miglioramento è certamente e in primo luogo imputabile ad un incremento significativo dei ricavi fiscali – in parte riconducibili anche all'aumento della popolazione residente nonché a sopravvenienze d'imposte – ma pure all'azione di verifica continua e contenimento delle uscite concretizzato, tra l'altro, dall'avvio del processo di "spending review" e dall'applicazione rigorosa della "Direttiva sul controllo della spesa". Gli investimenti lordi nel 2021 sono ammontati a 36 milioni (20,5 milioni netti), cifre che confermano l'impegno per il mantenimento e lo sviluppo delle infrastrutture a beneficio della collettività, ma anche a favore dell'economia locale. Il capitale proprio esposto a bilancio è ora di 56,8 milioni (47,4 milioni nel 2020), in conseguenza soprattutto della rivalutazione obbligatoria dei beni patrimoniali.

Più entrate, ma anche meno uscite

Il miglioramento nasce da maggiori imposte relative all'anno 2021 per 3 milioni di franchi (imposte sul reddito e la sostanza delle persone fisiche, imposte sull'utile e capitale delle persone giuridiche, imposte suppletorie e imposte su liquidazioni), maggiori imposte di anni precedenti per 3,2 milioni (sopravvenienze persone fisiche, persone giuridiche e imposta alla fonte), maggiori entrate dalla perequazione finanziaria per 1,8 milioni, per cui ha inciso soprattutto la cancellazione della prospettata riduzione del contributo per l'anno 2020, così come minori uscite (trasporto pubblico, socialità, personale) per poco meno di 2 milioni. Sul fronte delle uscite, come accennato è stato fondamentale il lavoro di contenimento guidato dall'apposita direttiva adottata dal Municipio lo

scorso anno, la quale ha permesso di limitare l'inerzia (naturale) della spesa e del fabbisogno malgrado alcuni eventi meteo (alluvioni estive) che hanno inciso in misura non trascurabile sul dato complessivo delle uscite correnti 2021, con uscite non preventivate per circa 1,6 milioni di franchi.

36 milioni investiti sul territorio

Per quanto riguarda gli investimenti – significativi per il territorio e importanti dal punto di vista finanziario, con 36 milioni lordi, (20,5 milioni netti) – si segnalano l'inaugurazione di Piazza Pasquè a Preonzo, la rimozione di impianti di superficie ed esecuzione dei lavori preliminari per la bonifica dell'area della Petrolchimica sempre a Preonzo, la realizzazione e inaugurazione della Passerella ciclopedonale tra Gorduno e Castione, il completamento e l'inaugurazione della nuova sede IRB-IOR-laboratori EOC in via Chiesa a Bellinzona, la realizzazione e inaugurazione del nuovo Visitor-center (e nuova sede OTR) in Piazza Collegiata, l'acquisto dello stabile di via Vela quale contributo allo sviluppo del Polo biomedico della Città, il potenziamento ulteriore della rete di trasporto pubblico (collegamenti e fermate), il completamento dell'acquedotto della Morobbia e la sua integrazione con la rete idrica regionale sotto gestione AMB (con l'inaugurazione ufficiale prevista nel corso del 2022).

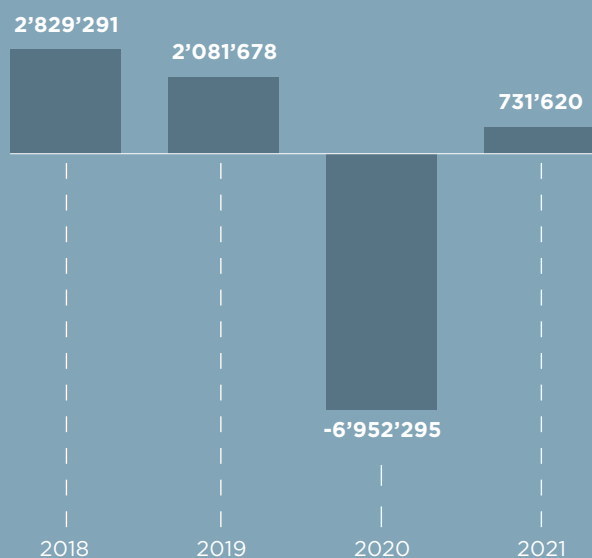
Il rigore resta d'obbligo

I dati relativamente positivi registrati nell'esercizio 2021 non devono allentare l'attenzione sull'evoluzione della spesa e sulla conseguente indispensabile prudenza con cui continuare a pianificare i prossimi anni. A maggior ragione poiché nel 2024 decadrà definitivamente il versamento cantonale compensativo della riduzione del contributo di livellamento conseguente all'ag-

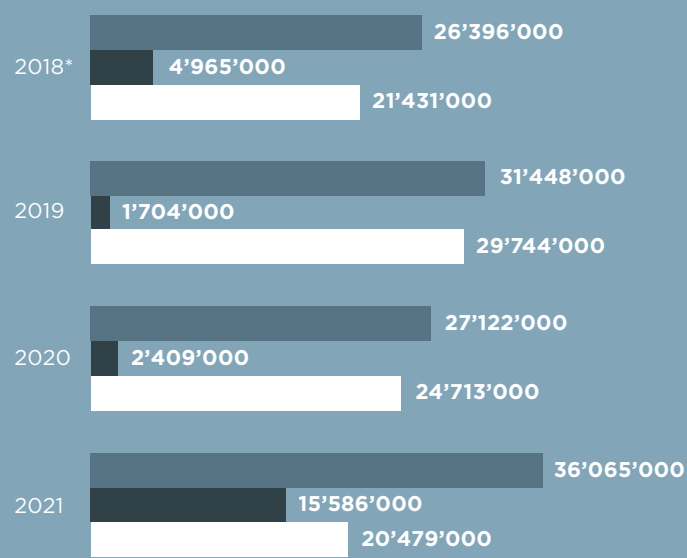
gregazione (-2,8 milioni di franchi nel 2024) e, a partire dal 2025, entrerà in vigore l'ultima tappa della riforma fiscale cantonale per le persone giuridiche (con minori entrate annue per la nostra Città valutate in 2,4 milioni di franchi). L'equilibrio dei conti in considerazione degli importanti investimenti - ora iniziati (nuova sede IRB/IOR,

acquisto stabile via Vela) ma numerosi ancora previsti per questo decennio (nuovo stabilimento industriale FFS, edificazione comparto nuovo quartiere officine, valorizzazione Fortezza UNESCO, parco fluviale, trasferimento stand di tiro, fermata FFS Piazza Indipendenza, ecc. - rimane quindi al centro dell'attenzione del Municipio.

Risultato d'esercizio (CHF)



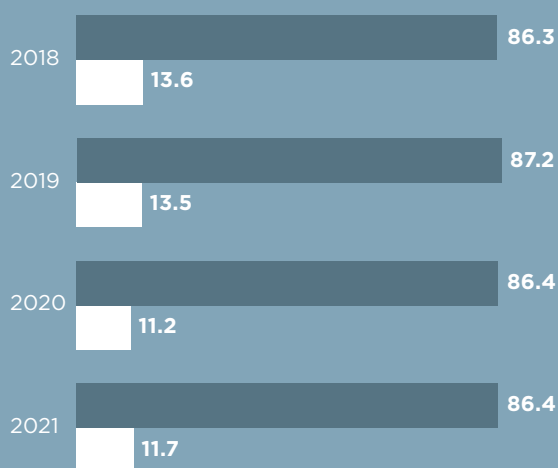
Investimenti lordi e netti (CHF)



*senza i 100 milioni di conferimento di capitale sociale per la creazione dell'ente autonomo AMB

Lordo Entrata Netto

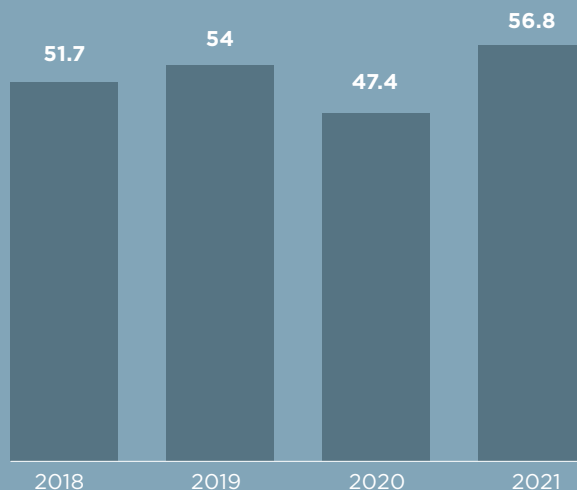
Gettito d'imposta (milioni di CHF)*



*2018 dato accertato, 2019, 2020 e 2021 dati stimati

Persone fisiche Persone giuridiche

Capitale proprio (milioni di CHF)



Il parco fluviale entra nel vivo

Presentata la seconda tappa che riguarda il comparto Boschetti, tra i quartieri di Sementina e Gudo. Gli interventi permetteranno di allargare l'alveo del fiume Ticino rendendolo più naturale. Previsto anche un ponte faunistico per evitare l'attraversamento della strada cantonale da parte degli animali selvatici.

Mentre chi fa sport o passeggia nella zona della Torretta può già fruire dei primi interventi di rinaturazione inaugurati lo scorso anno, entra ora nel vivo il progetto di Parco fluviale Saleggi-Boschetti. La seconda tappa è stata presentata alla popolazione in occasione di una conferenza stampa svoltasi nelle scorse settimane a Palazzo delle Orsoline e la documentazione del progetto definitivo è poi stata posta in pubblicazione.

Che cos'è la rinaturazione di un fiume?

Il fiume Ticino che conosciamo oggi ha un aspetto molto diverso rispetto a quello che aveva più di un secolo fa. A fine Ottocento presero infatti avvio i lavori di correzione del corso d'acqua con importanti interventi di messa in sicurezza contro le esondazioni e di bonifica del Piano di Magadino. In totale in Svizzera sono stati canalizzati e arginati circa 15'000 km di fiumi. Poiché questi interven-

I previsti interventi nel comparto Boschetti.



ti effettuati decenni fa hanno avuto tra le conseguenze l'erosione del letto del fiume, ma anche la perdita di spazi per la fauna terrestre e acquatica, nell'ambito della necessaria manutenzione degli argini ora la politica svizzera in materia di protezione delle acque punta su preservare o riportare allo stato naturale le rive di laghi, fiumi e ruscelli.

Per garantire la sicurezza e favorire la fauna

Gli elementi di questa seconda tappa del Parco fluviale – che rappresenta finora il più importante intervento di rinaturazione in Ticino – sono in programma tra Sementina e Gudo e prevedono l'allargamento dell'alveo ed in particolare la realizzazione di lanche sulla sponda destra tra Sementina e Gudo e conche sulla sponda sinistra all'altezza del territorio dell'ex Comune di Giubiasco; una pozza multi funzionale nei pressi del Centro sportivo di Sementina con funzione di biotopo e antincendio; un ponte faunistico sopra la strada cantonale tra Sementina e Gudo per creare un passaggio sicuro della fauna durante i suoi spostamenti; infine

gli interventi nel settore Progero a Gudo prevedono la rinaturazione di 3 riali e della loro zona di confluenza con il fiume Ticino, dove è previsto un ampliamento con la rimozione dell'arginatura destra e la creazione di nuove scarpate. Un elemento importante è inoltre lo spostamento e messa in sotterranea di due tratte di elettrodotti aerei da parte dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET) e dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) che corrono parallelamente al fiume (il primo) e lo attraversano perpendicolarmente (il secondo).

L'inizio dei lavori è previsto nell'autunno del 2023 e il cantiere dovrebbe durare circa 5 anni. I costi di questa seconda tappa ammontano a circa 51 milioni di franchi. I committenti, che sono il Consorzio correzione fiume Ticino e la Città di Bellinzona, saranno chiamati a pagare per questa seconda tappa rispettivamente 4,2 milioni di franchi (il Consorzio) e 0,9 milioni (il Comune). L'opera è sussidiata in maniera preponderante, in misura del 90%, dal Dipartimento del territorio (5 milioni) e dall'Ufficio federale dell'ambiente (38 milioni).



Un esempio di quanto realizzato nella prima tappa. L'allargamento del fiume Ticino all'altezza delle piscine si trova sull'asse pedonale che collega la città al fiume e ha un carattere soprattutto ecologico-ambientale.

Un'estate ricca di eventi

Da una parte i grandi ritorni e le conferme di manifestazioni consolidate, dall'altra alcuni nuovi appuntamenti che hanno le carte in regola per diventare apprezzate e attese novità. In questi mesi ce n'è davvero per tutti i gusti!

All'ombra della Fortezza e nei suoi 13 quartieri si preannuncia una stagione calda. E non ci riferiamo (solo) alla temperatura, bensì alla densità di appuntamenti culturali, enogastronomici, sportivi e d'intrattenimento che hanno già preso il via nelle ultime settimane e che accompagneranno i bellinzonesi e i visitatori della nostra Città anche nei prossimi mesi. Risulta infatti difficile basarsi sull'inizio dell'estate astronomica per dare il via ai cosiddetti "eventi estivi" considerando quanto è già in corso. Una macchina organizzativa che coinvolge in maniera significativa i promotori di eventi – sostenuti dall'ente pubblico – attivatisi con entusiasmo non appena ricevuta notizia degli allentamenti a livello federale. E se da una parte si tratta di appuntamenti ormai consolidati, dall'altra Bellinzona si anima anche di importanti novità.

Torna Afterwork e si collabora con i quartieri

Il sole che tramonta, un buon aperitivo e il sottofondo musicale di band affermate ad animare le ore del "dopo-lavoro estivo": è questa l'essenza di Bellinzona Afterwork, la colonna sonora dell'estate bellinzonese. Giunta alla sua terza edizione, la serie di concerti promossi dalla Città avrà, quest'anno, una veste nuova: durante quattro serate nell'arco del mese di luglio si animeranno, contemporaneamente,

cinque piazze del centro storico con la musica dei più affermati gruppi locali. Una filosofia che mira a vivere e far vivere tutto il centro della città, rendendo ancor più piacevole l'happy hour di fine giornata. Durante il resto del mese di luglio, seguendo lo stesso concetto, la Città darà inoltre agli esercenti situati nelle varie piazze la possibilità di "occupare il palco" proponendo una serie di animazioni mirate. L'estate sarà ricca di idee anche nel resto della Città. Da un lato consolidando la collaborazione con le Associazioni di quartiere, coinvolte nel progetto "Estate in città", con l'intento di portare un valore aggiunto al programma presentato gli anni scorsi, e dall'altro grazie all'impegno delle società e associazioni locali, che dopo uno stop forzato, possono tornare ad animare le piazze con eventi tradizionali e con nuove proposte.

Dall'inserito a incitta.ch

Quello presentatovi in queste righe non è che un assaggio della programmazione di eventi che accompagneranno, giorno dopo giorno, l'estate nella Turrita: dal pop e rock alla musica da camera, dallo Street Food internazionale al TraMontebello Festival, dal Vino in Villa al Luppolo in centro città, l'estate sarà davvero per tutti i gusti. L'inserito cartaceo qui accanto (da staccare e, perché no, appendere in casa) saprà fornirvi una panoramica esaustiva di tutti gli appuntamenti in calendario, che potrete ritrovare – accompagnati dai relativi approfondimenti – sul portare eventi della Città: **www.incitta.ch**.

Una programmazione ricca e variegata resa possibile anche grazie all'importante impegno profuso dalla Città, a partire dalla squadra esterna dei Servizi urbani, che si adopera per poter dare un supporto logistico a tutti gli organizzatori e garantire un'animazione a 360 gradi.

OSI in San Biagio

Giovedì 16 giugno 2022 alle 20.30 l'Orchestra della Svizzera italiana torna a esibirsi nella suggestiva cornice della Chiesa di San Biagio a Bellinzona. Preveduta su **www.osi.swiss** oppure allo sportello dell'InfoPoint in Piazza Collegiata.

Estate in Città

Bellinzona Afterwork

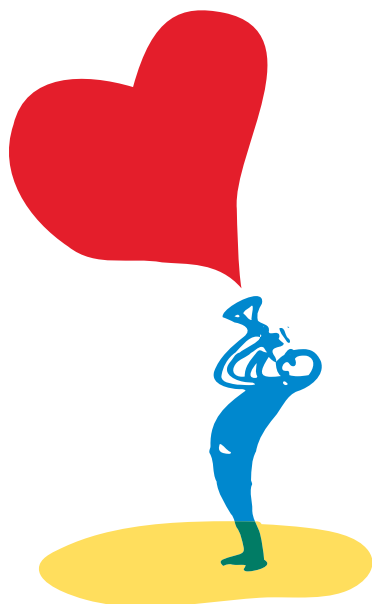
la colonna sonora del tuo aperitivo...
Quattro serate all'insegna
della musica nel centro storico:
5 palchi per 5 piazze!

Piazzetta Gabuzzi
Piazza Collegiata
Piazza Governo
Piazza Indipendenza
Piazza G. Buffi

Giovedì 07.07
Martedì 12.07
Giovedì 21.07
Giovedì 28.07

dalle 18.00 alle 22.00
Ingresso gratuito

Si esibiranno i seguenti gruppi:
Laralba / The Hits / One More / Blue Guitar /
LaGana / Loopoli / Bisbino Band /
Rolling rocks / Sugar On / Folk & Grott /
Nino Zucca - The Swiss Elvis /
The Delta Groove / Limonate Fresche /
Ethica



Di piazza in piazza

In collaborazione
con le Associazioni
di quartiere

Venerdì 10.06
Concerto di primavera
Gorduno

dal 17 al 18.06
Molòn Mia Festival
Moleno

Sabato 16.07
Festa nel nucleo
Preonzo

Sabato 30.07
Festa in piazza
Gnosca

Sabato 06.08
Festa Carena
S. Antonio

Venerdì 19.08
Cinema "senza parole"
Claro

Palco aperto

In alcune serate del mese di luglio
le piazze del centro storico
saranno animate dagli esercenti!

Programma sempre
aggiornato su

www.incitta.ch



Una mostra che sa contagiare

La nuova esposizione a Castelgrande che permette di scoprire virus e pandemia anche da un punto di vista storico oltre che scientifico e sociale, sta attirando un vasto pubblico, comprese molte scolaresche. È possibile visitarla fino a novembre con numerosi appuntamenti collaterali.

Una mostra multimediale, attuale e accessibile che da una parte fa riflettere sul nostro modo di rapportarci con gli altri e con la Terra, dall'altra dà uno sguardo scientifico sul mondo dei microbi e di come negli anni si è evoluta la ricerca. "Le molte facce del contagio" ha aperto i battenti nel mese di aprile nella Sala Arsenale di Castelgrande riscuotendo fin da subito un buon successo. L'esposizione rappresenta un ottimo esempio dell'interesse e dell'impegno riposti dalla Città di Bellinzona nel campo biomedico essendo stata realizzata dall'Istituto di ricerca in biomedicina (IRB) che ha sede a Bellinzona e da L'ideatorio dell'USI in collaborazione con la Città stessa e con la Fondazione Sasso Corbaro. Una mostra apprezzata sia dai numerosi visitatori della Fortezza che sono di passaggio a Castelgrande, sia da chi vuole scoprire di più su questi temi diventati ancora più popolari nell'ambito della pandemia. E fanno parte di questa categoria anche decine di scolaresche che si sono annunciate per la visita.

Oltre al percorso espositivo in sé, gli organizzatori propongono anche degli appuntamenti mirati. Dopo una serie di aperitivi su temi post-Covid organizzati dalla Fondazione Sasso Corbaro nelle scorse settimane, nei mesi di giugno e luglio il sabato mattina continua a essere dedicato agli appuntamenti "A tu per tu con la scienza", in cui i ricercatori IRB trattano temi relativi alle loro attività e al loro contributo concreto nel mondo della ricerca scientifica. Un'ottima occasione per ascoltarli e conversare con loro.

La mostra è solitamente aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18; nei mesi di luglio e agosto il mercoledì l'orario si allunga fino alle 20. Per le visite delle scuole rivolgersi a prenotazioni@ideatorio.usi.ch o 058 666 45 20. Info: www.contagio.ch.

Incontri organizzati da IRB "A tu per tu con la scienza", il sabato alle ore 10:15 nella Sala Arsenale di Castelgrande. Partecipazione gratuita.

- **11 giugno 2022**
Come si diventa scienziati?
Con Santiago F. González
- **18 giugno 2022**
L'invisibile orchestra del sistema immunitario
Con Diego Pizzagalli
- **25 giugno 2022**
2022: abbiamo ancora bisogno della ricerca sugli animali?
Con Tommaso Virgilio
- **2 luglio 2022**
La ricerca scientifica nell'era dei big data
Con Alain Pulfer
- **9 luglio 2022**
Le pandemie del futuro
Con Filippo Bianchini
- **16 luglio 2022**
I vaccini sono sicuri?
Con Serena Melgrati e Concetta Guerra
- **23 luglio 2022**
Anticorpi sviluppati in laboratorio per curare il Covid
Con Raoul De Gasparo e Mattia Pedotti
- **30 luglio 2022**
20 anni di traguardi e successi



In sella verso l'ufficio

Da aprile a ottobre 2022 la Città di Bellinzona promuove gli spostamenti casa-lavoro dei suoi dipendenti.

Indossare gli abiti adatti alla temperatura del mattino, mettere il casco, salire in sella e ricordarsi di attivare l'app Mobalt appena prima della partenza. Per decine di dipendenti comunali è la routine che affrontano ogni giorno per recarsi sul posto di lavoro. La possibilità di spostarsi grazie alla mobilità dolce (anche in maniera combinata prendendo per una parte del viaggio i mezzi pubblici e poi utilizzando una bicicletta per l'altro tratto) è al centro dell'iniziativa che coinvolge più città nel nostro Cantone. In qualità di importante datore di

lavoro (con 1400 impiegati) anche la Città di Bellinzona ha deciso di aderire dando così la possibilità a tutti i suoi dipendenti di iscriversi all'app e di tracciare i propri spostamenti sulle due ruote, accumulando punti che si traducono in BikeCoin da ricevere direttamente sul proprio stipendio, fino a un massimo di 40 franchi al mese. Dopo un periodo di prova lo scorso autunno, da inizio aprile il programma è stato riattivato e tutti i dipendenti dell'amministrazione vi possono aderire fino al mese di ottobre compreso. Ed è possibile farlo in-



Zanzara tigre: l'importanza della prevenzione

È iniziato anche quest'anno il periodo della zanzara tigre la cui diffusione può essere limitata grazie all'importante collaborazione di tutti. Dal canto suo la Città, in collaborazione con il Gruppo cantonale di Lavoro Zanzare (SUPSI), si occupa di contenere la situazione monitorando il territorio ed effettuando i trattamenti larvicidi su suolo pubblico. Da maggio a settembre si raccomanda ai cittadini di:

- Sostituire l'acqua ferma in sottovasi, piscine per bambini e abbeveratoi almeno una volta a settimana.
- Chiudere ermeticamente i bidoni per l'irrigazione quando non piove.
- Colmare con la sabbia le fessure nei muri dove può ristagnare l'acqua.
- Eseguire i trattamenti come da disposizioni consultabili sul sito www.bellinzona.ch/zanzara.
- Trattare con il VectoBac® G (venduto nei negozi specializzati) i punti d'acqua stagnante che non si riesce a eliminare, come tombini a griglia, pozzetti di grondaia non chiusi ermeticamente, griglie a scorrimento se sono sifonate, ecc.

dipendentemente dai chilometri percorsi, dalla frequenza di utilizzo e dalla tipologia del mezzo (bici normale o elettrica, di proprietà o a noleggio). Gli obiettivi del programma (creato in collaborazione con il servizio Mobalt di Mobitrends SA) sono da una parte promuovere l'uso della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro contribuendo così a diminuire il traffico motorizzato e le conseguenti emissioni; dall'altra raccogliere i dati dei tragitti che vengono effettuati in modo da avere una radiografia delle necessità e aiutare così la Città di Bellinzona nella pianificazione di percorsi dedicati a tutti gli utenti delle due ruote. Non da ultimo è possibile sfidare se stessi e anche un po' i colleghi (visto che i partecipanti prendono parte a una classifica generale) arrivando al lavoro pieni di energia e dando il buon esempio al resto della cittadinanza. Abbiamo chiesto a un paio di colleghi le loro esperienze del cosiddetto "bike to work".

Luca Tanner (responsabile Cancelleria, Monte Carasso-Bellinzona): "Dall'aggregazione ho sempre utilizzato una bici normale mentre da pochi mesi ne ho preso una elettrica e sono contentissimo della scelta. Ci metto 10 minuti e faccio 4 tragitti al giorno. Apprezzo il fatto di poter essere libero con gli orari rispetto a quando uso i mezzi pubblici".

Andrea Cremonini (responsabile servizio esterno Polizia comunale, Gerra Piano-Bellinzona): "Lo consiglierai a tutti e anzi sono pentito di non aver iniziato prima. Da un paio d'anni ho infatti venduto lo scooter perché c'era troppo traffico e utilizzo una bici elettrica. I benefici sono numerosi, al di là della condizione fisica ho notato in particolare che spostarmi in bicicletta mi permette di rilassarmi al termine della giornata lavorativa. Anche i miei familiari si sono accorti della differenza". E d'inverno? "L'importante è trovare il giusto abbigliamento, poi diventa una questione di abitudine".



#tuloconosci?

Ama il blues e Bellinzona – che considera la capitale di questo genere musicale – e da 32 anni il suo posto è a bordo piscina. In vista di molti momenti da trascorrere quest'estate al Bagno pubblico abbiamo deciso di dedicare la rubrica che ha lo scopo di far conoscere meglio i dipendenti della Città a **JeanClaude Rothenbühler**, referente dei bagnini per l'Ente Sport. Lavorare come bagnino comporta costante impegno e alta attenzione sul fronte dei salvataggi in acqua ma JeanClaude racconta che negli anni l'attività è cresciuta soprattutto fuori dalle vasche, dove la disattenzione può causare cadute e ferimenti in particolare tra i più piccoli. Anche insetti di vario genere possono creare disagi, ad esempio, a chi è allergico alle punture delle vespe ma non solo, e per questo motivo il personale è formato anche per questo genere di casi. "L'infermeria è particolarmente attrezzata e siamo in grado di intervenire prontamente", spiega. In ogni caso le soddisfazioni maggiori le prova durante i giorni in cui fortunatamente non si registrano incidenti di alcun tipo, ci confida.

Durante il primo lockdown, quando la piscina del centro sportivo è rimasta chiusa a causa delle misure sanitarie in vigore in tutta la Svizzera, per non stare con le mani in mano Jean-Claude ha deciso di mettersi a disposizione del servizio offerto dal Settore Attività sociali andando a consegnare la spesa agli anziani o a chi non poteva spostarsi da casa. Un periodo che è stato molto arricchente dal punto di vista umano, come d'altronde succede per l'altra attività di volontariato che il bagnino porta avanti da un ventennio, ovvero l'accompagnatore per l'OTAF. Oltre a lavoro e volontariato, un'altra fetta del suo tempo, oltre che alla famiglia, Jean-Claude la dedica alla musica. In particolare all'insegnamento dell'armonica a bocca. Una passione che l'accompagna da molti anni e che recentemente gli ha regalato una grande emozione: esibirsi con l'armonica al Centro sportivo di Bellinzona durante l'ultima edizione di Music on ice, accompagnando dal vivo i pattinatori sul ghiaccio.

Una baita dalle mille risorse



La Fondazione Alpe Arami e l'Associazione degli amici sono pronti a inaugurare l'edificio ristrutturato a 1'456 metri di altitudine sui monti di Gorduno. Ma nel frattempo la stagione escursionistica è già iniziata.

Semplicità. Natura. Spazio. Sono le parole chiave scelte per descrivere l'atmosfera che si respira alla Baita Arami, che dal mese di maggio ha iniziato ad accogliere i passanti per la sua seconda stagione. Dopo gli importanti lavori iniziati nel 2015 e portati a termine nel 2020, la situazione pandemica del 2021 non ha purtroppo consentito di svolgere in spensieratezza una festa d'inaugurazione che è stata dunque rimandata a quest'anno. Sabato 6 agosto (oppure il 13 in caso di brutto tempo) è dunque previsto l'appuntamento pensato per sancire

ufficialmente la nuova vita di questa struttura e per richiamare a festa l'omonima Fondazione e l'Associazione degli amici dell'Alpe Arami, i cui oltre 100 soci ripongono entusiasmo e impegno nello svolgere varie attività di manutenzione.

In attesa dell'inaugurazione la stagione estiva è già in corso grazie a Lisa Sabatini, la quale per il secondo anno è gerente della baita che da adesso fino a ottobre rimane aperta dal mercoledì alla domenica e che in determinati fine settimana propone attività anche con pernottamento legate al benessere e alla natura. Il progetto di rilancio portato avanti dalla Fondazione (che ha ricevuto un sostegno finanziario anche dalla Città di Bellinzona) si è focalizzato sulla ristrutturazione della stalla e della cascina, sul recupero del lariceto pascolato, sugli interventi di protezione delle zone umide e sul restauro del canvetto. Attraverso questo progetto i risultati ottenuti e gli obiettivi da perseguire sono dunque molteplici, come spiega il presidente della Fondazione Giorgio Battaglioni: l'aggregazione sociale in montagna anche attraverso il lavoro di volontariato, il ritorno al pascolo delle mucche dopo decenni di assenza, nonché la valenza regionale della destinazione che in futuro potrebbe essere inserita nei percorsi della Sponda destra del Bellinzonese; senza dimenticare la presenza di studiosi che vi si recano per la presenza di una pietra unica nel suo genere, il rubino di Gorduno, reperibile solo qui.

Per chi volesse passare per trascorrere del tempo in baita è gradita la prenotazione allo 078 208 00 82 o scrivendo a baitaarami@gmail.com. Ulteriori informazioni su www.baita-arami.ch.

La baita è collegata a Gorduno da una strada patriziale asfaltata (durata in auto circa 30 minuti e poi 5 minuti a piedi dal parcheggio). Per percorrerla è però necessario pagare l'autorizzazione attraverso uno dei seguenti metodi: con il proprio smartphone via Twint all'imbocco della strada, in contanti alla casa viola del Patriziato, allo sportello di quartiere, al negozio La bottega del paes, al ristorante Antichi sapori. Per i più sportivi è possibile raggiungere la Baita in bicicletta seguendo la stessa strada oppure a piedi da Gorduno (3 ore), da Mornera (3 ore) o dalla Capanna Albagno (1,5 ore). È inoltre possibile organizzare una navetta prenotando in anticipo all'Infopoint di Monte Carasso (091 821 15 59 tutti i giorni dalle 9 alle 13). Dalla Baita Arami è possibile raggiungere la Cima del Gaggio in circa 3 ore di cammino.

Gustare il territorio

All'interno dell'Infopoint turistico aperto in Piazza Collegiata un anno fa è pure presente uno spazio in cui acquistare delizie enogastronomiche locali.

Al termine del primo anno di apertura del nuovo centro in cui l'Organizzazione turistica regionale Bellinzonese e Alto Ticino (OTR BAT) accoglie i visitatori della regione, il bilancio è positivo. Il trasloco (anche se neanche di 200 metri) da Palazzo civico a Piazza Collegiata ha portato una sferzata di novità, in particolare grazie al rinnovato concetto che si sviluppa attorno all'Infopoint che è stato realizzato dalla Città quale sede dell'OTR BAT. Al suo interno racchiude infatti diversi elementi aggiuntivi rispetto a prima. A partire dal Post-It-Wall, la parete all'entrata dov'è possibile prendere i foglietti con le varie attività da svolgere nella regione, ma anche la sala degli specchi con immagini caleidoscopiche. Un nuovo elemento che, come il resto dell'Infopoint, può essere d'interesse non solo per i turisti ma anche per gli abitanti della zona (soprattutto considerando che rimane aperto tutti i giorni della settimana, domenica compresa) è la "Bottega Ticino a te". Questo spazio adibito alla promozione e alla vendita di gadget e prodotti locali (con prodotti singoli ma anche idee regalo) nasce dalla collaborazione con il Centro di competenze agroalimentari Ticino (CCAT) e presenta a rotazione i produttori locali

valorizzando così l'enogastronomia della regione. Grazie a una rete sul territorio che comprende produttori, trasformatori e botteghe di prodotti agroalimentari ticinesi, il progetto "Ticino a te" mira all'obiettivo di valorizzare e far scoprire al grande pubblico (turisti, residenti, ristoratori) la varietà dei prodotti. Si tratta dunque anche di un sostegno concreto a chi con tanto impegno e dedizione produce generi alimentari gustosi e genuini. L'iniziativa prevede da una parte la messa in rete di questi attori tramite una piattaforma digitale (www.ticinoate.ch), dall'altra la creazione di punti vendita fisici sul territorio come ad esempio quello nell'Infopoint Collegiata.

Ritagliando il buono in fondo alla pagina e presentandolo alla "Bottega Ticino a te" di Bellinzona è possibile avere uno sconto del 10% su tutto l'assortimento. Per acquisti oltre i 50 franchi verrà inoltre consegnato un piccolo omaggio. L'Infopoint presente al pianterreno dell'ex stabile BancaStato è aperto tutti i giorni e gli stessi orari sono validi anche per il negozio presente al suo interno: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, il sabato dalle 9 alle 16 e la domenica e nei festivi dalle 10 alle 16.



**buono! gutschein!
bon! voucher!***

10%
Discount

info
Point
Bellinzona

A photograph of a display of various food products, including bread, cheese, and wine, arranged on a wooden counter. The background is a blurred view of the shop interior.

* Il buono non è cumulabile

Bellinzona vive



Flavescenza dorata

Ricordiamo che sul territorio di Bellinzona vige l'obbligo, stabilito dall'Ufficio federale dell'agricoltura, di procedere al trattamento delle piante di vite al fine di contenere la diffusione della flavescenza dorata. Il prodotto dovrà essere applicato dai proprietari tra la metà di giugno e inizio luglio indipendentemente dal numero di piante di vite in loro possesso. Per uniformità di trattamento da quest'anno il Comune non procederà più con trattamenti gratuiti per chi possiede un numero limitato di ceppi di vite. Ulteriori informazioni sul sito del Cantone (www.ti.ch/fitosanitario) e su www.bellinzona.ch/flavescenza.



Nuovo portale per istanze eventi

Collegandosi al link pge.bellinzona.ch/istanza gli organizzatori di manifestazioni culturali, ricreative e sportive potranno ora sbrigare online, grazie a una chiara e semplice procedura guidata, tutte le formalità necessarie per realizzare un evento sul territorio della Città di Bellinzona. La piattaforma è inoltre utilizzata quale strumento di lavoro dai servizi comunali chiamati a rispondere alle richieste dei promotori. Un nuovo supporto che va ad aggiungersi al sito www.incittà.ch, portale contenente le proposte ricreative e culturali in programma a Bellinzona.



Ripartita la stagione del Bagno pubblico

Le piscine comunali all'aperto hanno riaperto sabato 14 maggio e quest'anno, per la gioia degli affezionati utenti, saranno agibili fino a domenica 18 settembre, ultima giornata di nuotate e tuffi. Varcato il cancello ad attendervi un enorme prato verde, 4 vasche per grandi e piccoli e un parco giochi completamente rinnovato... tutto da scoprire! Gli orari e le tariffe – con le interessanti agevolazioni per i domiciliati – li trovate su sport.bellinzona.ch/bagno-pubblico.



Bellinzona aderisce al forum cittadino Demoscan

Sono 2'000 i domiciliati che hanno ricevuto a casa l'invito ad annunciarsi in modo da avere la possibilità di partecipare a Demoscan, un progetto che vede la collaborazione tra Città di Bellinzona e Università di Ginevra. Tra tutti coloro che rispondono positivamente vengono sorteggiati 22 partecipanti a un forum cittadino che si terrà in settembre e che discuterà di un tema in votazione a livello federale. Ne scaturirà un opuscolo informativo che verrà poi inviato a tutti i bellinzonesi.



Aula nel bosco a Preonzo

Grazie alla disponibilità di alcuni privati, nonché alla collaborazione con i Servizi urbani, il Gruppo genitori di Preonzo è riuscito a concretizzare una bella idea pensata per gli allievi delle Scuole elementari. È stata creata un'aula nel bosco situata poco distante dalla sede scolastica che verrà inaugurata a breve e che permetterà di svolgere interessanti attività all'aria aperta.



Aperte le iscrizioni alle mense

Per favorire la conciliabilità lavoro-famiglia in diverse sedi delle scuole elementari di Bellinzona sono disponibili anche per l'anno 2022/2023 gli apprezzati servizi extrascolastici. Tra questi ricordiamo la mensa che accudisce i bambini delle scuole elementari durante la pausa pranzo offrendo loro un pranzo equilibrato. Ulteriori informazioni di dettaglio e le indicazioni su come iscriversi si trovano alla pagina www.bellinzona.ch/mense e www.bellinzona.ch/extrascolastico.



Festa nazionale del Primo Agosto

Tornano nella tradizionale location di Piazza del Sole i festeggiamenti del Primo Agosto che quest'anno ci riservano l'atteso ritorno dello spettacolo pirotecnico, accompagnato da musica per tutti i gusti e dalla risottata in compagnia preparata dalla Società Rabadan. La serata sarà l'occasione per conoscere alcuni gruppi che torneranno a suonare nelle nostre vie nel 2023 in occasione della Festa federale della musica popolare.

Tutte le emozioni passano da qui!

Succede

arte
cinema
conferenze
seminari
danza
enogastronomia
fiere
esposizioni
letteratura
musica
sport
teatro
tradizioni
mercati

incitta.ch